

di Portogallo s'obbligò di darle in dote, avendo una figlia sola, per il contratto dotale <sup>1</sup>. Madama Leonora desiderava avere il re cristianissimo per marito: pur non si partirà dalle voglie di Cesare. La seconda sorella, minore di Cesare, è madama Isabella. Questa è maritata nel re di Dania, il quale venne a visitare Cesare in Fiandra, quando noi vi andammo. È uomo, se è lecito così parlare d'un re, che ha del leggero, e l'effetto ha dimostrato la sua leggerezza, perchè è stato cacciato dal suo stato, ed ora è in Fiandra con sua moglie, e suoi figliuoli, vivendo a mercè d'altri. Questa sorella non è stata veduta da me.

La terza è madama Maria, moglie del re d'Ungheria. Questa io ho veduta, e visitata a Inspruch, dove era con la cognata, moglie dell'arciduca, e sorella del re d'Ungheria. Costei è magra, acuta, ha fama d'avere grande ingegno, e valere assai.

La quarta sorella è madama Caterina, ultimamente maritata in questo re Giovanni di Portogallo. Questa non ho veduta, perchè stava sempre chiusa in Tordesilla con sua madre.

La madre di Cesare, come ho detto ancora vive, ed è melanconica in Tordesilla <sup>2</sup>; al suo governo è il marchese di Feria. Lei alle volte ha alcune fantasie, nelle quali s'affissa, e poi ritorna; non si vede mai; sta chiusa in quella rocca di Tordesilla.

C'è poi madama Margherita, sorella che fu del re Filippo, padre di Cesare: costei prima fu maritata nel duca Filiberto di Savoia; ora è vedova, ed è al governo della Fiandra. Ha d'entrata circa cinquemila

Questa principessa morì nubile. Vedi Vol. 1.<sup>o</sup>, pag. 183, nota 2.

<sup>2</sup> Vedi più sopra a pag. 27. nota.